

CUCINA-FUCINA_ ALI-EN-AZIONE **(progetto per un'installazione-performance)** **di Alice Masprone**

Il presupposto di questo lavoro è quello di far nascere dalla ripetitività di un gesto e da materiali apparentemente comuni (se non addirittura poveri) gioielli ed ornamenti di aspetto e concezione preziosa.

All'interno di uno spazio ridotto, delle dimensioni di un cucinino, è disposta una quantità considerevole di gusci d'ostriche. All'interno di questi gusci (trattati e ripuliti) sono stati introdotti elementi, componenti e componibili di varia natura adatti a diventare pendenti, ciondoli, bracciali etc. Elementi i quali provengono dall'infinita normalità, dai rifiuti, da macchinari, dal materiale elettrico o idraulico; tutto ciò, insomma che si può trovare all'interno della quotidianità in senso trasversale.

Mi piace l'idea che questi elementi siano paragonabili alle perle che si possono, anche se raramente, trovare nelle ostriche e che queste ultime a loro volta facciano parte di un contesto legato al cibo e di conseguenza al corpo. Il percorso è infine circolare poiché al corpo sono direttamente connessi anche i gioielli in quanto ornamenti del medesimo. Non è escluso che qualcuna delle ostriche non sia tranquillamente commestibile secondo la sua funzione naturale.

Il gesto che crea l'azione dovrà essere lento, meditativo, ripetitivo, alienante, ma al tempo stesso creativo e funzionale.

La scansione di inizio-sviluppo-fine sarà di aprire un guscio, adattare il contenuto alla creazione del gioiello ed infine appenderlo nella parete di fondo, opposta all'occhio di chi guarda. A seguito della performance la parete interamente occupata dai risultati dell'azione ed un video resteranno come installazione video-ambientale documentativa ed espositiva.

Lo spettatore potrà assistere alla scena tramite una finestra, la qual cosa presuppone che ci sarà una persona (o al massimo due alla volta) a seguire direttamente l'evento. Quasi come un voyeur spione della quotidianità di qualcuno.

L'azione avrà luogo durante tutto l'arco dell'inaugurazione.

All'interno dello spazio posizionerò una videocamera fissa collegata con un circuito chiuso ad un monitor che proietterà l'azione al di fuori dello spazio chiuso.

Alla parete destinata all'esposizione dei gioielli, applicherò un sistema di fotocellule, in modo tale da attivare una luce rossa ogni qualvolta mi avvicinerò per appendere uno dei gioielli finiti.